"A tu per tu con il volontariato": lo speed date di VOLABO per conoscere le associazioni

Giovedì **31 marzo** alle ore **18 VOLABO** propone uno "speed date" a tutti i cittadini e le cittadine che desiderano cominciare un'esperienza di volontariato, per conoscere le associazioni del territorio che stanno cercando volontari e volontarie.

Un'occasione informale e divertente per incontrare a tu per tu le organizzazioni e trovare quella più adatta ai bisogni e alle esigenze di ciascuno.

Se le condizioni lo permetteranno l'incontro si svolgerà in presenza, altrimenti l'evento si terrà online. E' possibile iscriversi entro il 29 marzo fino a esaurimento posti.

Per ulteriori informazioni: chicercatrova@volabo.it oppure 051340328, 3206647728.

Per iscrizioni >>

La disciplina dei volontari e la relativa assicurazione

Il Codice del Terzo Settore prevede la figura del "volontario" nell'ambito di tutti gli Enti del Terzo Settore e stabilisce in capo all'Ente un obbligo specifico di copertura assicurativa, oltre la tenuta del Registro dei volontari non

occasionali. L'argomento verrà approfondito **giovedì 24 febbraio**, **dalle ore 17 alle 19**, in un seminario online gratuito per associazioni dal titolo "La disciplina dei volontari e la relativa assicurazione".

Il seminario sarà condotto da Roberta Guadenzi e si terrà su piattaforma Zoom: è possibile scegliere se partecipare alla diretta o ricevere successivamente il link della registrazione. Il video sarà disponibile in sola visione a tutti gli iscritti per un tempo massimo di una settimana dall'evento.

Per iscriversi al seminario >>

Decreto Fiscale, introdotto l'obbligo del regime IVA per le associazioni. Forum: "Un duro colpo al volontariato"

In sede di conversione del DL fiscale al Senato è stato approvato un emendamento che impone alle associazioni, dal 1 gennaio 2022, di essere assoggettate al regime IVA, pur non svolgendo alcuna attività commerciale.

Il provvedimento prevede il passaggio da un regime di esclusione IVA a un regime di esenzione per i servizi prestati e i beni ceduti dagli enti nei confronti dei propri soci. Sembra una piccola variazione, neutra economicamente, ma che invece comporta i costi di tenuta della contabilità IVA, oneri e ulteriori adempimenti burocratici.

Già oggi il Terzo settore sta affrontando il delicato passaggio di entrata in vigore del Registro Unico del Terzo settore, con tutte le problematiche conseguenti. L'introduzione di questo ulteriore adempimento è peraltro disallineato con la normativa oggi in vigore e produrrà disorientamento e sfiducia negli enti, soprattutto quelli più piccoli.

"Se l'annuncio della riforma del Terzo settore è stato salutato con soddisfazione per l'attesa semplificazione, provvedimenti come questo producono grande delusione — dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum del Terzo Settore -. Esattamente un anno fa ci siamo battuti perché nella formulazione della legge di bilancio era stato inserito questo stesso provvedimento, poi fortunatamente espunto. Oggi, dopo un anno, ci troviamo di nuovo al punto di partenza".

Il testo passa ora alla Camera. "Ci auguriamo — conclude la Portavoce — che l'Articolo 5, nei commi da 15-bis a 15-quater, del DL Fiscale venga soppresso. Non possiamo immaginare di gravare ulteriormente sulle nostre associazioni e di mettere a rischio la loro sopravvivenza. Il terzo settore va sostenuto, non colpito".

(Fonte: Forum Terzo settore nazionale)

Nasce l'Associazione Empori solidali dell'Emilia-Romagna

Si è costituita l'Associazione Empori Solidali Emilia Romagna Odv, ente di secondo livello che ad oggi conta sedici soci fondatori, tutte associazioni che gestiscono un emporio solidale.

Si tratta della naturale evoluzione di un percorso che negli ultimi anni ha visto crescere la rete degli empori solidali in regione, prima con l'introduzione di un coordinamento informale nel 2016 e poi con la firma di un protocollo di intesa con la Regione Emilia Romagna, ANCI, CSVERnet, successivamente esteso ai sindacati CGIL, CISL, UIL.

La neonata associazione si pone l'obiettivo di sviluppare attività di formazione, sensibilizzazione, advocacy che abbiano ricadute positive su tutti gli empori aderenti, ma anche quelli che inizialmente non hanno potuto aderire o hanno preferito crescere e maturare prima di avvicinarsi al livello regionale troveranno massima apertura a spazi di confronto e collaborazione.

"Il percorso per arrivare a questo traguardo è durato diversi anni — afferma il presidente Luigi Prini — In particolare, negli ultimi due di pandemia, la rete — come i singoli empori del resto — è stata costretta a reinventarsi, cercando di continuare a lavorare con tutti e per tutti a distanza. L'associazione nasce in un periodo storico complesso, nel quale le disuguaglianze sono sempre più accentuate. Per questo continueremo a lavorare per potenziare sempre di più gli strumenti a disposizione degli empori e migliorare così la loro azione, in termini non solo di sostegno alimentare, ma anche di accompagnamento ai beneficiari e sensibilizzazione della società civile sui temi del contrasto alla povertà socio-economica e della lotta allo spreco, puntando sulla diffusione della cultura della solidarietà".

Questo il consiglio direttivo eletto dll'assemblea dei soci:

Presidente: Luigi Prini — Il Melograno Odv, Sassuolo

Vicepresidente: Francesco Colaiacovo — Il Mantello APS, Ferrara

Segretario: Emilio De Pascale — Emporio Dora Odv, Reggio Emilia

Consiglieri: Pietro Borghini- Caritas Rimini Odv, Emporio Rimini; Giancarlo Funaioli — Emporio Bologna Pane e solidarietà; Alfonso Bottiglieri — Associazione No Sprechi Odv, Emporio Imola; Maurizio De Vitis — Cento per uno odv, Emporio Dire Fare Creare Parma.

Gli effetti della pandemia sul volontariato: il questionario regionale rivolto alle associazioni

Approfondire gli effetti della pandemia sulle realtà del volontariato, sui loro bisogni e sulle loro sfide future. È questo l'intento della ricerca regionale promossa da CSV Emilia Romagna Net e Forum Terzo Settore Emilia Romagna, che assieme hanno realizzato un questionario online, compilabile entro il 10 ottobre, rivolto principalmente a Odv e Asp presenti sul territorio.

Le domande del questionario hanno quindi il compito di analizzare quanto la pandemia abbia impattato sulle associazioni, sia in termini organizzativi interni (risorse umane ed economiche) sia sui bisogni dei destinatari dei propri interventi e della comunità in generale. Il fine è quello di aggiornare i dati emersi lo scorso anno, portando in evidenza nuove (o le stesse) criticità e proporre un supporto coordinato dei CSV, del Forum Terzo Settore e delle istituzioni.

Lo studio è stato presentato a giugno da Laura Bocciarelli, presidente di CSV Emilia-Romagna Net (il Coordinamento

regionale degli Enti Gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato della Regione Emilia Romagna), durante l'assemblea del Forum del Terzo Settore dell'Emilia Romagna. L'iniziativa rappresenta una delle prime attività concrete pensate all'interno del nuovo protocollo d'intesa sottoscritto dal coordinamento dei CSV e il Forum basato su quattro punti: la costruzione di progetti comuni, la progettazione momenti formativi e divulgativi collettivi, la volontà di valorizzare esperienze virtuose di volontariato e di cittadinanza e l'attenzione alla crescita dei percorsi digitali.

Per compilare il questionario >>

#VOLOANCHIO2021, le associazioni del quartiere Porto Saragozza in piazza per la Festa del volontariato

Torna la **Festa del volontariato e dell'associazionismo** del quartiere **Porto Saragozza** dopo lo stop dello scorso anno dovuto alla pandemia. Fino a mercoledì 22 settembre sarà possibile partecipare alle attività delle associazioni nelle rispettive sedi e **da venerdì 24 a domenica 26 settembre** le iniziative si trasferiscono in **Piazza della Pace**.

In questi giorni si potrà assistere a diverse iniziative: spettacoli, attività di gioco e sportive, presentazioni di libri, incontri e momenti di socialità. Le associazioni presenteranno le proprie attività e il proprio ruolo nel territorio.

In un periodo in cui la crisi sanitaria ha ridotto al minimo i momenti di socialità e le occasioni di ritrovo è importante riscoprire il valore del volontariato e dell'impegno comune. #VOLOANCHIO2021 è organizzato grazie al contributo di tante associazioni, con AIAS Bologna come capofila.

Per maggiori informazioni contattare cciccaglioni@aiasbo.it.







SEGUI IL TAG PER AVERE NOTIZIE E SORPRESE

LE ASSOCIAZIONI TORNANO IN PIAZZA

23 - 24 - 25 - 26 settembre dalle 16:00 alle 20:00

Le Associazioni di Volontariato, di Promozione Sociale e onlus del Quartiere Porto Saragozza saranno in Piazza della Pace e nelle proprie sedi a disposizione dei cittadini per presentarsi e raccontarsi e sostenere la comunità e tenerla unita, dimostrando la grande forza del volontariato e dell'associazionismo nella sua capacità di concorrere alla realizzazione del bene comune.

ACQUABLU ASD
AIAS BOLOGNA ONLUS

A.I.C.S - COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA AP
ANDARE A VEGLIA
ASSOCIAZIONE D'IDEE APS
BIMBO TU
BUDOKAN INSTITUTE ASD
BURATTINIFICIO MANGIAFOCO APS
CENTRO MUSICALE PRELUDIO
CENTRO STUDI ITALIANO TAI CHI ASD
EIBO'!
EQUILIBRISTI APS
FUN&CO ASD
AS

GROWUP
HISPANIA

AP IPERFORMARE APS-ASD
ISTITUTO FERNANDO SANTI
MONDODONNA ONLUS
NAMASTE ONORE A TE ODV
OTTO PASSI ASD
PARCO VELODROMO
PARROCCHIA DI S. PAOLO DI RAVONE
SEMPRE AVANTI
SOS DONNA
TOTEMLAB APS
ASSOCIAZIONE CULTURALE YOUKALI APS

Evento realizzato con il contributo del Quartiere Porto Saragozza Per informazioni: AIAS Bologna Onlus 051454727 -info@aiasbo.it-





"Essere o non essere Ente di Terzo Settore": un ciclo di incontri rivolto alle associazioni di migranti

VolaBO propone, in collaborazione con il Centro Interculturale Zonarelli, un ciclo di incontri dal titolo "Essere o non essere Ente di Terzo Settore" per le giornate di mercoledì 15, 22 e 29 settembre.

Gli incontri si rivolgono ai tanti migranti del territorio che hanno deciso di costituire un'associazione. In particolare, con questo percorso si intende aiutare le associazioni ad orientarsi nella scelta di diventare Ente di Terzo Settore ed iscriversi dunque al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), che sarà attivato nei prossimi mesi.

I partecipanti saranno orientati su cosa significhi essere Ente di Terzo Settore, quali siano i vantaggi e gli svantaggi correlati, che cos'è il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, come funziona e come ci si iscrive, quali sono le possibilità e le modalità di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore. Gli incontri si terranno al Centro Interculturale Zonarelli, salvo nuove disposizioni di contrasto alla pandemia.

Per ulteriori informazioni e consultare il programma >>
Per iscrizioni >>

Rilevazione straordinaria RUNTS: VolaBO affianca ODV e APS per la compilazione della scheda su TeSeO

Il Centro servizi per il Volontariato della Città Metropolitana di Bologna si rende disponibile ad affiancare le associazioni nella compilazione della scheda per la rilevazione straordinaria RUNTS avviata dalla Regione Emilia-Romagna nei giorni scorsi. Tale procedura, da effettuarsi online, consente alle ODV e APS già iscritte nei registri di verificare, aggiornare ed eventualmente integrare i dati disponibili nella banca dati TeSeO, entro il 31 luglio, prima che sia operativo il RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Per facilitare il compito delle associazioni alle prese con la procedura di aggiornamento dati, VolaBO, previo appuntamento, offre alle APS e ODV un servizio di accompagnamento online, da remoto.

Le associazioni che intendono usufruire del servizio, prima di prendere appuntamento, dovranno premunirsi di:

- aver controllato di riuscire ad accedere in TeSeO (in caso contrario le associazioni sono pregate di leggere l'allegato di istruzioni variazioni anagrafiche ODV/APS)
- avere il codice dispositivo per inviare la richiesta di modifica tramite TeSeO
- avere un indirizzo di PEC intestato all'associazione (obbligatorio)

- avere il pdf con l'atto costitutivo o con la dichiarazione di insussistenza o di irrecuperabilità
- avere il pdf contenente lo statuto aggiornato
- avere i dati con codici fiscali delle persone che compongono il consiglio direttivo;
- avere letto le istruzioni per la compilazione al seguente link: https://sociale.regione.emilia-romagna.it/terzo-settore/ trasmigrazionerunts

Qualora l'ente sia di secondo livello deve avere il numero degli Enti che associa e, di questi, quanti sono della sua stessa natura.

I documenti elencati sono necessari affinché VolaBO possa svolgere il servizio richiesto.

È necessario che all'appuntamento sia presente il legale rappresentante/presidente o, su delega dello stesso, un componente dell'associazione con le credenziali per accedere a TeSeO.

Per fare richiesta del servizio scrivere a <u>consulenza@volabo.it</u> oppure contattare il numero 051340328.

Le agevolazioni introdotte dai decreti "Sostegni" a favore degli ETS: un webinar

per le associazioni

Giovedì **8 luglio 2021** dalle **17** alle **19** si terrà un **webinar** gratuito

rivolto alle associazioni e organizzato da *PartecipAzione – Associazioni in-formazione Assieme*, un servizio gratuito per le associazioni di promozione sociale dell'Emilia-Romagna

Il tema del webinar riguarda le agevolazioni introdotte dai decreti "Sostegni" a favore degli Enti del Terzo Settore. I decreti "Sostegni" hanno introdotto in questo periodo di pandemia diverse novità e agevolazioni a favore degli Enti del Terzo Settore e questo incontro servirà a fare il punto su queste nuove opportunità.

Il seminario sarà condotto dal Dott. Alessandro Mastacchi sulla piattaforma Zoom. È possibile scegliere se partecipare alla diretta o ricevere successivamente il link della registrazione. Il video sarà disponibile in sola visione a tutti gli iscritti per un tempo massimo di una settimana dall'evento. Per la partecipazione in diretta i posti disponibili sono 70, al fine di garantire un'interazione ottimale tra docente e partecipanti.

Per iscriversi è necessario compilare questo modulo >>

Rimettiti in Circolo!: parte la campagna del Forum Terzo

Settore Emilia-Romagna

Dopo il ritorno dell'Emilia-Romagna in zona bianca riparte finalmente anche l'attività di tantissimi circoli e centri sociali, luoghi penalizzati dalla pandemia e sufficientemente sostenuti con le misure a tutela delle categorie colpite dall'emergenza sanitaria. Per sottolineare l'importanza di questi luoghi nella vita delle persone il Forum Terzo Settore Emilia-Romagna lancia la campagna "Rimettiti in Circolo!", finalizzata a sostenere queste realtà con i loro soci e volontari e al contempo a rilanciarne il ruolo e la capacità di aprirsi a nuove istanze. "Rimbocchiamoci le maniche, usiamo la fantasia, uniamoci e collaboriamo con tutti. Questo - sottolinea Fausto Viviani, portavoce del Forum Terzo Settore Emilia-Romagna — è il messaggio che vogliamo dare".

Il Forum Terzo Settore Emilia-Romagna in regione rappresenta 31 diverse associazioni ed enti, di cui 15 hanno circoli su tutto il territorio, per un totale di oltre 3.000 sedi. "Luoghi di ritrovo— afferma Viviani — che producono lavoro ma soprattutto socialità e presidio del territorio anche nelle aree più lontane come quelle interne, di cui si stima che il 20% non riaprirà a causa della pandemia". Numeri importanti in una regione il cui tessuto associativo l'ha resa nota e fatta diventare un modello anche fuori dei confini nazionali. "Tra cultura, cucina e intrattenimento, socialità, sport e tempo libero, le nostre stime — spiega Viviani — parlano di oltre un 50% della popolazione regionale in qualche modo legata ai circoli del territorio, in veste di volontari, soci e lavoratori".

Di fronte ad una significativa considerazione istituzionale, il mondo dei circoli lamenta però un insufficiente supporto economico nel periodo dell'emergenza più dura, con molti soldi stanziati su cultura e sport senza però un adeguato investimento sull'associazionismo. "Non è stata presa in

considerazione come degna di supporto — lamenta il portavoce del Forum Terzo Settore Emilia-Romagna — quella che noi chiamiamo 'infrastruttura sociale diffusa'. Uno dei rischi fondamentali è che questa pandemia disgreghi l'enorme disponibilità a mettersi in gioco della nostra popolazione. Per questo abbiamo voluto invitare tutti a 'rimettersi in circolo', chiedendo ai soci di tornare in massa a iscriversi sostenendo anche in questo modo le loro realtà e nel contempo esortando i circoli a cogliere l'occasione per innovare le proprie attività. Un auspicio sul quale si innestano già lenuove strategie per la prossima stagione, legate a domiciliarità, prossimità, digitalizzazione e sostenibilità".

L'assemblea del Forum Terzo settore Emilia Romagna, la relazione del Portavoce Fausto Viviani

Si è svolta mercoledì 23 giugno l'assemblea del Forum Terzo settore Emilia Romagna, con i rappresentanti dei Forum territoriali, i soci, i rappresentanti delle Istituzioni e del Forum TS Nazionale.

Al centro della relazione del Portavoce del Forum TS regionale Fausto Viviani, due concetti molto chiari: "cura" e "filiera".

"Cura — dice Viviani — è una parola che sta cambiando la percezione del suo significato, dalla dimensione verticale del medico verso una malattia, alla dimensione più orizzontale che contiene il mondo, i territori, le persone che, senza una cura adeguata e rispettosa, vanno inevitabilmente in crisi".

E' anche grazie alla cura dell'associazionismo e dei tanti giovani che si sono messi a disposizione, che si è riusciti a resistere nei momenti più duri della pandemia, aiutando le persone più fragili e sole.

"In piena pandemia — prosegue Viviani — il nostro impegno è stato quello di favorire la possibilità alle nostre realtà associative di proseguire, in sicurezza e con nuove modalità, una parte delle loro attività. Ora non sappiamo quante potranno riaprire anche se questo è e sarà il nostro primo impegno. Sono stati mesi di contatti quasi quotidiani, di telefonate informative e anche di sostegno, di domande nuove alle quali non eravamo preparati, alle quali solo assieme abbiamo saputo rispondere. Lo stesso dicasi del rapporto con le Istituzioni, dalle amministrazioni locali alla Regione. Un dialogo che ci ha permesso di condividere scelte importanti e che hanno trovato riconoscimento anche nella sottoscrizione del Patto per il lavoro e per il clima".

Ambiente e una nuova "pegagogia della sostenibilità", sostegno alla domiciliarità, abbattimento delle barriere architettoniche, un nuovo Piano sociale e sanitario, cittadinanza digitale, sono poi i progetti più sentiti dal Forum regionale, "progetti che hanno come unico scopo la cura delle nostre comunità a partire sempre dai più fragili e soli. Ma tutto questo, per potersi realizzare, ha bisogno sicuramente di un cambio di passo nel rapporto con le Istituzioni. Cerchiamo un maggiore coinvolgimento nelle strategie delle politiche sociali e nel percorso della nuova legge regionale del Terzo settore".

Ed è qui che interviene il concetto di "filiera": "di fronte a questa complessità — conclude Viviani — una delle domande è come innovare la co-programmazione e la co-progettazione, così come indicato nelle recenti Linee guida del Ministero del

Lavoro. Una co-programmazione e co-progettazione che dovrebbe ricomporre, con un approccio che renda fruibile beni o servizi utili alla collettività, tecnologie e risorse generate da una pluralità di organizzazioni. Un insieme che si può chiamare, mutuandolo dal mondo della produzione profit, di 'filiera'. Un insieme articolato di attività che possono vedere la luce integrando quelle direttamente in capo alla gestione pubblica con quelle del Terzo settore, in un approccio collaborativo e di pari dignità, con la presenza anche di un privato di prossimità allo scopo di accrescere e qualificare le capacità di cura del territorio e delle comunità".

Elly Schlein, vice presidente della Regione Emilia-Romagna, ha ricordato quanto la Regione stia cercando di sostenere il Terzo settore con i bandi "ristori" per Odv e Aps, e l'interesse delle Istituzioni a un dialogo continuo e positivo con il Forum, con un maggiore coinvolgimento sul Fondo sociale per la disabilità e sul Tavolo per il lavoro sociale che è previsto all'interno del Patto per il lavoro e per il clima.

Federico Amico, consigliere regionale e presidente della Commissione Parità e Diritti delle persone, ha aggiunto che anche il Piano socio sanitario va ridisegnato proprio a partire dal concetto di cura nel senso più ampio.

Infine, Maurizio Mumolo, direttore del Forum Terzo Settore Nazionale, ha voluto ricordare una frase del presidente della Repubblica Sergio Mattarella: "Nella nostra società, nel nostro Paese, il Terzo settore è una struttura portante, non di supplenza ma di autonoma specifica responsabilità. Vi sono tante straordinarie evidenze di questo apporto e io non mi stanco di ringraziare il Terzo settore per il contributo che reca al carattere positivo della vita del nostro Paese".

Un bando rivolto alle associazioni per promuovere la sostenibilità e la giustizia ambientale

Nell'ambito del Progetto *End Climate Change – Start Climate of Change*, coordinato da WeWorld Onlus e di cui l'Ufficio Nuove cittadinanze e quartieri del Comune di Bologna è partner, è stato pubblicato il bando rivolto alle associazioni iscritte nell'elenco delle LFA o ad altri enti del Terzo settore per la realizzazione di progetti e attività che hanno come obiettivo la promozione della sostenibilità e della giustizia ambientale.

Lo scopo è formare e rendere consapevoli i più giovani tanto dello stretto legame tra crisi ambientale e rispetto dei diritti umani quanto dell'interconnessione tra livello globale e livello locale di questi fenomeni. In linea con questa finalità, i target di riferimento delle attività promosse dal bando sono i giovani tra i 16 e i 35 anni nonché i decision makers a livello locale, nazionale ed europeo.

Si può partecipare al bando fino a domenica 1 agosto.

Per consultare il bando e gli allegati >>

Pubblicata la graduatoria del

Bando per il sostegno a Odv e Aps: VolaBO convoca l'incontro di avvio ai lavori

Con Determina Dirigenziale n. 11426/2021 sono stati approvati la graduatoria dei progetti ammessi alla valutazione e l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento del "Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da Organizzazioni di volontariato o Associazioni di promozione sociale".

I soggetti finanziati sono in totale 100, di cui 20 sul territorio metropolitano di Bologna (<u>si veda tabella 3 >></u>).

I progetti dovranno essere avviati entro 30 giorni a partire dal 17 giugno 2021.

VolaBO organizza un incontro di avvio online per illustrare le modalità di gestione e monitoraggio dei progetti. Per facilitare la partecipazione, l'incontro sarà ripetuto in due date e orari diversi:

- giovedì 24 giugno alle ore 18.00 <u>Iscriviti qui >></u>
- -lunedì 28 giugno alle ore 11.00 <u>Iscriviti qui >></u>

Il link per partecipare all'incontro su piattaforma Zoom sarà inviato poco prima dell'appuntamento.

Per informazioni:

progettazione@volabo.it

Incontro di facilitazione per la compilazione del questionario sull'impatto del Covid-19 sul Terzo Settore locale

Giovedì 10 giugno alle ore 17.30, VOLABO invita le associazioni a partecipare all'incontro online pensato per facilitare la compilazione del questionario sull'impatto del Covid-19 sul Terzo Settore locale lanciato ad aprile da Fondazione per l'Innovazione Urbana, Università di Bologna, AICCON (Centro Studi Non Profit e Cooperazione) e Forum del Terzo Settore di Bologna. Condurrà l'incontro Matteo Cataldi, uno dei ricercatori di Fondazione Innovazione Urbana che ha curato il questionario con il supporto scientifico del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna e di AICCON.

Il questionario è rivolto ad associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati, cooperative e imprese sociali che operano nella città metropolitana di Bologna.

L'incontro è stato pensato dai promotori dell'indagine per facilitare le associazioni a compilarlo grazie alla consulenza dei ricercatori che lo hanno curato in modo da risolvere in maniera diretta eventuali dubbi e fraintendimenti e consegnare un profilo della solidarietà e del volontariato dettagliato e aderente alla situazione attuale. Qui sotto anticipiamo ai partecipanti una versione in .pdf dell'intero questionario in modo che possano prenderne visione prima dell'incontro e segnalare al ricercatore gli eventuali passaggi meno chiari.

Prendi visione del questionario in formato .pdf>>

Ricordiamo comunque che ai fini dell'indagine <u>il questionario</u> deve essere compilato esclusivamente online a questo link >>

Per partecipare all'incontro su ZOOM, il 10 giugno alle 17.30
clicca qui >>

Pace, intercultura e diritti: il bando della Regione per sostenere progetti di Enti e associazioni

La Regione mette a disposizione 180mila euro per progetti di Enti e associazioni con sede in Emilia-Romagna. Il bando riguarda iniziative culturali, educative e di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza per accrescere la consapevolezza su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale.

Le domande possono essere inviate a partire dalle ore 14.00 di giovedì 3 giugno fino alle ore 16.00 di venerdì 25 giugno, esclusivamente via web sulla piattaforma "Sfinge2020". L'importo minimo del contributo regionale è di 5.000 euro, mentre quello massimo non potrà superare i 20 mila (percentuale di cofinanziamento massima: 70% del costo complessivo approvato).

I progetti presentati dovranno concludersi entro il **31/12/2021**. Gli interventi, stanziati dalla Giunta nell'ambito della legge regionale "per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace", sono in coerenza col

Patto per il lavoro e per il Clima e la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile.

Le informazioni sulle modalità di accesso e di utilizzo della piattaforma "Sfinge2020" saranno disponibili su <u>questo sito</u> e sul <u>portale regionale</u> a partire dalla data di apertura del bando.

La delibera >>